

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVIII Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

30^a SEDUTA

MERCOLEDÌ 22 MARZO 2023

Presidenza del Vicepresidente DI PAOLA

Vicesegreteria generale Area Istituzionale
A cura del Servizio Lavori d'Aula

INDICE

Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno

PRESIDENTE	7,9,13
LA VARDERA (Sud chiama Nord)	7
CATANIA NICOLO' (Fratelli d'Italia XVIII Legislatura)	9
SPADA (Partito Democratico XVIII Legislatura)	10
GILISTRO (Movimento 5 Stelle)	10
BURTONE (Partito Democratico XVIII Legislatura)	11
SUNSERI (Movimento 5 Stelle)	12
SCHILLACI (Movimento 5 Stelle)	12

Assemblea Regionale Siciliana

(Precisazione in ordine all'elezione di un deputato Segretario aggiunto):

PRESIDENTE	4
------------------	---

(Elezione di un deputato Segretario ai sensi del comma 6 dell'art. 4 del Regolamento interno):

PRESIDENTE	4,6
------------------	-----

(Risultato della votazione):

PRESIDENTE	6
------------------	---

Congedi	3,4,5,6
----------------------	---------

Disegni di legge

“Disposizioni in materia di tassa automobilistica. Disposizioni finanziarie”. (n. 21/A)

“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2022. Mese di novembre”. (n. 104/A)

“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2022. Mese di agosto”. (n. 56/A)

“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2021 – mese di marzo”. (n. 78/A)

“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2021 – mese di maggio”. (n. 80/A)

“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2021 – mese di agosto”. (n. 82/A)

(Discussione):

PRESIDENTE	7
------------------	---

DAIDONE, <i>presidente della Commissione e relatore</i>	7
---	---

Gruppi parlamentari

(Comunicazione di adesione)	3
-----------------------------------	---

(Comunicazione di costituzione di Intergruppo parlamentare)	3
---	---

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE	5,6
------------------	-----

MICCICHE' (Misto)	5
-------------------------	---

La seduta è aperta alle ore 16.03

PRESIDENTE. Avverto che il processo verbale della seduta precedente è posto a disposizione degli onorevoli deputati che intendano prenderne visione ed è considerato approvato in assenza di osservazioni in contrario nella presente seduta.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che hanno chiesto congedo per la seduta odierna gli onorevoli Ciminnisi, De Luca Cateno e Balsamo.

L'Assemblea ne prende atto.

Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Comunicazione di adesione a Gruppo parlamentare

PRESIDENTE. Facendo seguito a quanto comunicato nella seduta n. 29 del 21 marzo 2023, preciso che, con nota datata 21 marzo 2023, protocollata in pari data al n. 639-PRE/2023, l'onorevole Davide Maria Vasta ha dichiarato di aderire al Gruppo parlamentare "Sud chiama Nord".

Conseguentemente, risultando il suddetto Gruppo parlamentare nuovamente composto da 4 deputati e, dunque, costituito "di diritto", deve considerarsi superata la richiesta di pronunciamento del Consiglio di Presidenza circa il suo mantenimento in vita.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazione di costituzione di Intergruppo parlamentare

PRESIDENTE. Informo che, con nota del 21 marzo 2023 e protocollata al n. 640-PRE/2023 di pari data, l'onorevole Ismaele La Vardera ha comunicato – allegando relativa documentazione – l'avvenuta costituzione in data 21 marzo 2023 dell'Intergruppo parlamentare "Intergruppo sul fenomeno del consumo di droghe negli adolescenti".

Dall'acclusa documentazione risulta, fra l'altro, che l'Intergruppo è composto, oltre che dallo stesso onorevole La Vardera, dagli onorevoli Balsamo, Spada, Caronia, Schillaci, Venezia, Chinnici, De Leo, Savarino, Catania Nicolò, Zitelli, Intravaia, Ardizzone, Leanza e Varrica. Dalla richiamata documentazione risulta che il "primo Comitato direttivo" è così composto:

- On. La Vardera, Presidente;
- On. Spada, Vicepresidente vicario;
- On. Caronia, Vicepresidente;
- On. De Leo, tesoriere.

Copia integrale della suddetta documentazione è depositata presso il Servizio di Ragioneria e il Servizio Lavori d'Aula.

L'Assemblea ne prende atto.

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che ha chiesto congedo per la seduta odierna l'onorevole D'Agostino.

L'Assemblea ne prende atto.

Precisazione in ordine all'elezione di un deputato Segretario aggiunto

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, l'Assemblea è oggi chiamata ad eleggere un deputato Segretario, cosiddetto "aggiunto", vale, nella fattispecie, eletto ai sensi del comma 6 dell'articolo 4 del Regolamento interno dell'Assemblea regionale siciliana, in rappresentanza del Gruppo parlamentare "Sud chiama Nord", che ne ha fatto richiesta, a seguito della perdita della relativa carica in precedenza ricoperta dall'onorevole Vasta.

In considerazione della *ratio* della norma regolamentare citata, che è quella di dare rappresentanza in seno al Consiglio di Presidenza dell'Assemblea regionale siciliana ai Gruppi parlamentari costituiti di diritto al momento della sua elezione e non rappresentati, preciso che la disciplina regolamentare applicabile è quella speciale di cui ai commi 6, 7, 8, 8 *bis* e 8 *ter* dell'articolo 4 del Regolamento interno, ai sensi della quale sono eletti coloro che, essendo iscritti ai Gruppi non rappresentati, ottengono il maggior numero di voti, limitatamente ad uno per ciascuno dei suddetti Gruppi.

Non può trovare, pertanto, applicazione, nell'odierna fattispecie, la disciplina dettata per le elezioni suppletive di cui ai successivi commi 9 e 10 dello stesso articolo 4, che è, invero, riservata ai casi in cui si debba eleggere, tutte le volte che per qualsivoglia motivo venga a mancare, uno dei componenti del Consiglio di Presidenza individuati dal comma 1 dell'articolo 4 del Regolamento interno, vale a dire i componenti "di diritto" dello stesso Organo di autogoverno dell'Assemblea regionale siciliana.

L'Assemblea ne prende atto.

Elezione di un deputato Segretario ai sensi del comma 6 dell'articolo 4 del Regolamento interno

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: "Elezione di un deputato Segretario ai sensi del comma 6 dell'articolo 4 del Regolamento interno".

Ricordo, quindi, che, a norma dei commi 5, 6, 7, 8, 8 *bis* e 8 *ter* dell'articolo 4 del Regolamento interno dell'Assemblea, *"Nell'Ufficio di Presidenza devono essere rappresentati tutti i Gruppi parlamentari costituiti di diritto ai sensi dell'articolo 23, comma 2, esistenti all'atto della sua prima elezione."*

Quando, a seguito delle votazioni di cui al comma 1 del presente articolo, uno o più Gruppi di cui al comma precedente, diversi dal Gruppo Misto, non risultino rappresentati, si procede all'elezione di un corrispondente numero di Segretari, che ha luogo in una successiva seduta nella data stabilita dal Presidente dell'Assemblea.

Qualora i Gruppi parlamentari costituiti di diritto di cui al comma 5 siano già rappresentati nell'Ufficio di Presidenza, si procede in subordine all'elezione degli ulteriori Segretari fra i deputati appartenenti a Gruppi parlamentari autorizzati dal Consiglio di Presidenza, che siano espressione di forze politiche che abbiano partecipato con proprie liste aventi lo stesso contrassegno alla competizione elettorale, e che abbiano ottenuto nell'intera Regione una cifra elettorale pari almeno alla soglia percentuale minima dei voti validi prevista dalla legge per l'elezione dei deputati all'Assemblea regionale siciliana.

Il numero degli ulteriori Segretari, di cui ai commi 6 e 7, comunque eletti non può in ogni caso essere complessivamente superiore a due.

Ciascun deputato può scrivere sulla scheda di votazione un solo nominativo. Sono eletti coloro che, essendo iscritti ai Gruppi non rappresentati di cui ai commi 6 e 7, ottengono il maggior numero di voti limitatamente ad uno per ciascuno dei suddetti Gruppi.

I Segretari eletti ai sensi dei precedenti commi 6 e 7 decadono dall'incarico qualora venga meno il Gruppo cui appartenevano al momento dell'elezione ovvero nel caso in cui entrino a far parte di altro Gruppo parlamentare già rappresentato nell'Ufficio di Presidenza."

Ricordo, infine, che, ai sensi del comma 11 del medesimo articolo 4, "A parità di voti è eletto od entra in ballottaggio il più anziano di età".

A norma, poi, dell'articolo 4 *bis* del medesimo Regolamento interno, la votazione si effettua mediante segno preferenziale su schede recanti a stampa i nominativi di tutti i deputati.

Comunico, pertanto, che ai fini della presente elezione, il Gruppo che ha titolo ad essere rappresentato nell'Ufficio di Presidenza, è esclusivamente quello di cui al comma 6 dell'articolo 4 del Regolamento, e precisamente:

Gruppo parlamentare "Sud chiama Nord".

Pertanto, le preferenze espresse per deputati non facenti parte del Gruppo parlamentari testé individuato sono da considerarsi nulle.

Scelgo la Commissione di scrutinio che risulta composta, a norma del comma 2 dell'art. 5 del Regolamento, dai deputati: Ardizzone, Pellegrino, Spada.

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che ha chiesto congedo per la seduta odierna l'onorevole Zitelli.

L'Assemblea ne prende atto.

Sull'ordine dei lavori

MICCICHÈ. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MICCICHÈ. Signor Presidente, onorevole colleghi, non so se noi abbiamo deciso, scusatemi, di superare tutti i *record* del mondo di follia in questa legislatura, capisco anche le motivazioni e quello che ha scritto l'Amministrazione, il Segretario generale, però vorrei capire se l'onorevole Vasta c'è o non c'è, non possiamo uscire pazzi tutti.

Quindi, se c'è l'onorevole Vasta, anche se per quattro giorni non c'è stato, ma se c'è non si capisce perché gli si debba togliere quello che aveva già; se l'onorevole Vasta non c'è non si capisce com'è che lo stiamo rivotando.

Onestamente, lo dico, mi pare una cosa talmente folle, quella che stiamo facendo, da uscire su tutti i giornali del mondo, addirittura come spiritosi, perché noi abbiamo sospeso l'onorevole Vasta per quattro giorni, poi siccome c'era l'appello abbiamo scoperto che non si poteva sospendere e, quindi, lo abbiamo reinserito. Nel momento in cui lo reinseriamo è ovvio che rimane con le cariche che aveva, dopodiché se fra venti giorni, fatto l'appello, si scopre che non può essere, allora lui andrà via e si voterà il nuovo Segretario, ma che noi oggi stiamo rivotando lo stesso Segretario che è già stato votato e che è già seduto al Consiglio di Presidenza, veramente lo dico con sincerità e con imbarazzo, però stiamo rasentando la follia, la follia!

Se noi stiamo facendo questa seduta d'Aula per questa motivazione finiremo su tutti i giornali d'Italia, perché veramente non so se stiamo giocando a *Risiko*, a *Monopoli*, non so come stiamo giocando, ma certo questo non è un gioco divertente perché siamo tutti qui, settanta persone, che stanno facendo un atto di pura follia, grazie.

PRESIDENTE. Presidente Micciché, la ringrazio per l'intervento, ovviamente la questione è stata approfondita dagli Uffici e ricordo, a tutti i colleghi, che la carica di Segretario comporta anche un utilizzo di risorse pubbliche.

Il collega Vasta, per via di una sentenza, è decaduto per qualche giorno e, a mio modo di vedere, ma così come hanno dato i pareri gli Uffici e dell'Avvocatura dello Stato, è giusto che si rifaccia una votazione perché per quattro giorni il collega Vasta è decaduto e adesso lo abbiamo reinserito, quindi, è giusto fare una votazione per individuare nuovamente la carica di Segretario aggiunto.

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che ha chiesto congedo per la seduta odierna l'onorevole Galluzzo.

L'Assemblea ne prende atto.

Riprende l'elezione di un deputato Segretario ai sensi del comma 6 dell'articolo 4 del Regolamento interno

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la votazione, per scrutinio segreto, per l'elezione di un deputato Segretario ai sensi del comma 6 dell'art. 4 del Regolamento interno.

Invito il deputato Segretario a procedere all'appello.

(Il deputato Segretario procede all'appello)

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a fare il secondo appello.

(Il deputato Segretario procede al secondo appello)

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione e invito la Commissione di scrutinio a procedere al computo dei voti.

ARDIZZONE, *Componente della Commissione di scrutinio*. Presenti 46; votanti 46; astenuti 0.

(L'onorevole Ardizzone fa presente che le schede inutilizzate saranno successivamente distrutte)

(La Commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione per l'elezione di un deputato Segretario ai sensi del comma 6 dell'articolo 4 del Regolamento interno:

Presenti 46
Astenuiti 0
Votanti 46

Hanno ottenuto voti i seguenti deputati:

Vasta 43

Schede nulle 3

Schede bianche 0

Avendo l'onorevole Vasta riportato il maggior numero di voti, lo proclamo eletto deputato Segretario.

(Applausi)

Discussione dei disegni di legge: “Disposizioni in materia di tassa automobilistica. Disposizioni finanziarie”. (n. 21/A);

Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2022. Mese di novembre”. (n. 104/A);

“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2022. Mese di agosto”. (n. 56/A);

“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2021 – mese di marzo”. (n. 78/A);

“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2021 – mese di maggio”. (n. 80/A);

“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2021 – mese di agosto”. (n. 82/A)

PRESIDENTE. Si passa al terzo punto dell'ordine del giorno: Discussione dei disegni di legge.

Invito il Presidente della Commissione “Bilancio” e gli altri componenti a prendere posto nell’apposito banco. Il Governo è presente.

Collegli, ci sono sei disegni di legge all'ordine del giorno. Prima di dare la parola al Presidente della Commissione, fisso il termine per la presentazione degli emendamenti per tutti e sei i disegni di legge a venerdì prossimo alle ore 13.00.

Ha facoltà di parlare il Presidente della Commissione e relatore, onorevole Daidone.

DAIDONE, *presidente della Commissione e relatore*. Mi rimetto al testo scritto dei disegni di legge.

PRESIDENTE. Grazie, Presidente. Quindi, la discussione generale la faremo in sede di discussione dell'articolo 1 martedì prossimo e vi ricordo che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato per venerdì prossimo alle ore 13.00 per tutti e sei i disegni di legge.

Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno

LA VARDERA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LA VARDERA. Grazie Presidente. Onorevoli colleghi, intervengo su due questioni che ritengo essere delicate.

La prima. Abbiamo letto sui giornali la vicenda che ha riguardato questa maestra di Castelvetro che pare avere avuto rapporti con il super latitante Matteo Messina Denaro. Do atto di questa nota che ho inviato al Direttore generale l'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia, dottor Giuseppe Pierro, che, ad onor del vero, dopo questo atto ha pensato bene di rimuovere questa maestra.

La questione, però, è molto più delicata perché noi abbiamo assistito a questo articolo di stampa, a questo servizio giornalistico di "Non è l'arena" e al trattamento che ha avuto il giornalista Schembri da parte, appunto, di questa preside è veramente surreale.

Io sono molto preoccupato rispetto a questa vicenda, perché ritengo che l'assessore Turano, che ha già preso posizione, ne do atto, debba capire che cosa sta accadendo in quella scuola, perché una preside che su questo tema non prende posizione netta e inequivocabile è in qualche maniera preoccupante, ricordiamolo quelli che sono i principi istituiti di legalità maggiori: nelle scuole, dove si fa formazione, la prima delle cose è il rispetto alla legalità.

Quindi, mi auguro che l'assessore Turano, so che addirittura domani incontrerà il Ministro sul tema e al tavolo di questa discussione con il Ministro al merito appunto Valditara c'è l'eventuale sospensione di questa maestra, ma io non mi fermerei soltanto alla maestra, ma anche all'atteggiamento poco sicuro, perché su questi temi, cari colleghi, non si può essere ambigui e, purtroppo, in questa storia c'è stata tanta ambiguità rispetto a questa preside.

Quindi, mi auguro e lo dico all'Assessore Messina, qui presente, di sollecitare l'assessore Turano perché so che sta affrontando il tema. Io ho presentato un'interrogazione, ho scritto una nota al Direttore scolastico regionale che ha risposto immediatamente. Quindi, chiedo una maggiore attenzione, perché quando i colleghi poi della stampa fanno le domande, come hanno fatto nei confronti del collega Schembri, quasi quasi a questa domanda lo hanno preso, scusate il termine, 'a pernachie', quando chiedeva in modo scientifico come mai si potesse avviare una cosa di questo tipo in una scuola che, ricordiamo, a Castelvetro dovrebbe dare l'esempio.

Pertanto, volevo attenzionare e lasciare agli atti questo intervento chiedendo al Ministro, ovviamente abbiamo fatto anche presentare un'interrogazione con la nostra Senatrice Musolino al Senato, proprio al Ministro Valditara perché si prenda posizione perché su queste cose non possiamo rischiare di essere ambigui.

Un'altra cosa che ci tenevo a sottolineare. visti minuti che mi rimangono, è ringraziare i colleghi che hanno aderito all'Intergruppo sul fenomeno del consumo di droghe negli adolescenti che, da oggi, entra in vigore, visto che è stato anche ampiamente voluto.

Io ringrazio i colleghi perché siamo oltre quindici deputati che hanno aderito, di ogni partito politico, perché veramente in questi giorni stiamo assistendo al grido, all'allarme veramente forte dei nostri territori, delle periferie, delle province di giovanissimi adolescenti che fanno uso di sostanze stupefacenti, nella fattispecie di *crack*. Noi rischiamo di avere tra qualche anno, purtroppo, dei soggetti che avranno delle disabilità a livello psico-fisico che saranno irrimediabili, perché poi l'uso di questa sostanza stupefacente, nello specifico del *crack*, è veramente deleteria.

Quindi, ringrazio i colleghi per l'adesione a questo Intergruppo perché sarà veramente operativo, fattivo e, a proposito di questo, voglio lanciare un appello ai colleghi del Parlamento perché credo che quando si parla di droghe dobbiamo, per prima noi, dare l'esempio e ho parlato con il Presidente Galvagno, che ha voluto anche lui plaudire a questa iniziativa, chiedendo a questo Parlamento la possibilità di svolgere il test del capello a tutti quanti i deputati, perché quando parliamo di un utilizzo di sostanze stupefacenti credo che per primi noi dobbiamo dare l'esempio di essere al di sopra di ogni sospetto per le giovani generazioni che ci guardano e ci chiedono cosa abbiamo fatto noi su questo tema.

Allora, io ho già parlato con l'Ufficio preposto specifico al tema che sarà disponibile a venire qui in Parlamento e ringrazio il Presidente Galvagno per la sua sensibilità perché mi ha detto che sarà il primo a sottoporsi al test del capello, daremo, quindi, a questo Parlamento l'orario preciso in cui verrà qui questo ufficio sanitario preposto per prelevare il capello e per capire, ad onor del vero, chi vorrà

liberamente sottoporsi a questo tema per dire che questo Parlamento è al di sopra di ogni sospetto e sono sicuro che tutti i colleghi, la maggior parte, aderiranno a questa richiesta.

Quando parliamo di questo fenomeno - e ringrazio in particolar modo il collega Spada, anche per la sensibilità con cui ha dato una mano nella costituzione di questo Intergruppo e a tutti i colleghi - su questo tema la politica non può stare a guardare, dobbiamo dare l'esempio, dobbiamo agire perché non c'è più tempo, non c'è più tempo, il rischio è drammatico.

Credetemi, colleghi, lo dico anche all'Assessore, perché anche l'Assessore alla Famiglia è venuta in Commissione a discutere di questo tema, l'assessore Pennino a Palermo sta facendo un lavoro straordinario per "La casa di Giulio"; insomma, dobbiamo fare di più, ma partiamo da questo esempio.

Quindi, colleghi, sono sicuro che quanti voi aderiranno a questa iniziativa, ovviamente liberamente perché nessuno lo può imporre, come è giusto che sia, altrimenti saremmo davanti a un trattamento sanitario obbligatorio, ma non è questo il caso, siamo davanti alla volontà di ciascuno di noi di potere farlo liberamente.

Ecco, sarebbe bello dare questo segnale forte di ampia partecipazione di questo Parlamento. Grazie,

PRESIDENTE. Grazie, onorevole La Vardera. Ovviamente, il tema è importante, se il Presidente Galvagno è il primo, io sarò il secondo ad effettuare questo test del capello perché fortunatamente ancora i capelli ce li ho, sicuramente c'è un'alternativa a chi non ha i capelli. Comunque, grazie per aver sollevato il tema, onorevole La Vardera, perché è molto importante.

CATANIA NICOLO'. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Poi interverranno l'onorevole Spada e l'onorevole Gilistro. Prego, onorevole Catania.

CATANIA NICOLO'. Grazie Presidente. Io intervengo anche sulla scorta della presa di posizione legittimissima che condivido in pieno del collega La Vardera sulle questioni che riguardano questa dinamica del mio territorio, Castelvetro, la Preside, l'insegnante e quant'altro, non fosse altro per chiarire un po' i termini della questione perché altrimenti rischiamo di prendere una notizia di stampa e creare qui in un'Aula parlamentare un dibattito che non va assolutamente nella direzione corretta.

Premesso che, e la premessa è parte sostanziale del mio intervento, non c'è alcun dubbio che su queste questioni, su queste tematiche, soprattutto chi oggi svolge un ruolo pubblico deve prendere le distanze in maniera netta, senza se e senza ma, questa è la premessa che io mi sento di fare, detto ciò, però, dobbiamo un po' capire di cosa parliamo.

Si fa un riferimento all'assessore Turano che, nonostante non abbia competenza, questo è il punto, onorevole La Vardera, ha creato o messo in moto un meccanismo tale per dare anche lui, da un punto di vista della veduta politica del Governo, un'attenzione su questa tematica, ma, attenzione, che qui le questioni sono due.

L'assessore Turano è Assessore all'istruzione, non è Assessore alla pubblica istruzione. Sono cose completamente diverse, quello è un ramo che riguarda esclusivamente il Ministero, dove ha autonomia sotto tutti i punti di vista, disciplinare, organizzativa e quant'altro, la Regione, il Governo regionale fa altro, ciò nonostante apprezziamo e lodiamo lo slancio con cui l'assessore Turano si è proposto anche di incontrare il Ministro perché proprio la competenza sta in capo al Ministro.

Sulle questioni che riguardano la preside. Io conosco bene il mio territorio, capisco che c'è stata una *defaillance* anzi più che è una *defaillance*, ma non più tardi di ieri, in quella scuola, programmata già tempo fa - ero invitato quindi lo so per questo - si è fatta un'attività educativa di sensibilizzazione contro la mafia che è l'ennesima che quella scuola fa, l'ennesima in capo a quella preside.

Quindi, sostanzialmente, creare un momento dove confondiamo l'atteggiamento deplorabile di una insegnante, che è stata colpita da un provvedimento, a mio modo di vedere un provvedimento che è

un po' *borderline*, perché si potrebbe fare altro, ma mettere le condizioni di fare di tutta l'erba un fascio, ovviamente questa cosa è e attiene esclusivamente alle notizie di carattere giornalistico.

Detto ciò, volevo proprio precisare che, nonostante la non competenza del Governo e dell'assessore Turano, c'è un impegno da parte del Governo, da parte dell'Assessore, che domani incontro il Ministro proprio per questa tematica. Una cosa è l'Assessore all'istruzione, una cosa è l'Assessore alla pubblica istruzione, siccome lo stesso errore lo fa anche Giletti nella trasmissione, confondendo un po' i ruoli e le competenze, ma parliamo di giornalismo, non vorrei che questa cosa si ripeta nell'Aula così per come è stata enunciata, solo per precisare.

Sui principi, ripeto ancora una volta e chiudo, siamo tutti veramente d'accordo, principalmente io che su queste attività ne porto dietro un po' di altri sulle spalle, perché quello è un territorio molto, ma molto molto difficile e complicato, non sono io a dirlo, ma ormai penso che sia risaputo e per questo, invece, invitavo, l'ho fatto anche in separata sede, l'onorevole La Vardera e anche gli altri a creare un'attenzione particolare perché quel territorio oggi, sgombro da quel macigno che ci portavamo dietro, ha bisogno di soccorso, ha bisogno di entrare in un meccanismo virtuoso per creare redditività, per creare attrattività, tutto tranne che una gogna mediatica che ancora si perpetra nei confronti di quel popolo belicino che, nonostante le colpe di qualcuno, oggi ha bisogno di un ossigeno e di fare altro.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Catania, per la giusta puntualizzazione.

SPADA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SPADA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, Assessore, un plauso all'Assemblea per aver istituito ufficialmente l'Intergruppo parlamentare che si occuperà di contrastare il consumo delle droghe negli adolescenti e nei giovani. Di questo Intergruppo sarò il vicepresidente che mi onorerò di portare avanti come ruolo istituzionale nel migliore dei modi e annuncio che sarò il terzo a fare il *test* del capello, dopo l'onorevole La Vardera, l'onorevole Galvagno e l'onorevole Di Paola, sarò forse il quarto a fare questo *test*.

La nascita di questo Intergruppo è frutto di un'esigenza che diversi territori hanno manifestato su tutte le province della nostra Regione. Il fenomeno del *crack* sta rischiando di bruciare intere generazioni, la dipendenza che si crea da questa sostanza, nonostante magari l'uso come dire occasionale, è così forte e così tanta che sta portando e sta inserendo all'interno di un *tunnel*, senza via di uscita, tantissimi giovani e meno giovani.

L'obiettivo dell'Intergruppo è quello di essere un Intergruppo operativo, dobbiamo iniziare dalle periferie per andare poi via via verso il centro delle varie comunità e delle città cercando di fare quella prevenzione necessaria, partendo dalle scuole e finendo nei luoghi di aggregazione per cercare di limitare il consumo di questa sostanza.

Ringrazio l'onorevole La Vardera per averci messo la faccia e ringrazio, soprattutto, tutti i parlamentari che hanno aderito a questa iniziativa e che insieme a noi vogliono limitare il consumo di queste sostanze.

GILISTRO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà

GILISTRO. Signor Presidente, colleghi, grazie onorevole La Vardera e grazie onorevole Spada e tutti quelli che hanno sottoscritto questo Intergruppo.

La problematica l'abbiamo affrontata proprio stamattina in Commissione "Sanità" e non è soltanto la problematica della droga, riguarda tutta la problematica delle sostanze che creano dipendenza e in questo momento le sostanze che creano dipendenza sono le più importanti, veramente, sugli adolescenti, soprattutto alcol, perché parliamo poco di alcol, perché per arrivare lì la prima cosa è l'alcol, droghe, ma soprattutto dipendenza dopaminante del digitale, è una cosa molto importante.

Io credo che questa Assemblea debba iniziare a pensare a un progetto globale per la prevenzione di tutte queste problematiche che riguardano la salute mentale dei ragazzi, una problematica che va affrontata partendo, appunto, dalla genitorialità, questa è la parola magica che dobbiamo affrontare, prima di tutto genitorialità, riuscire a informare, a far capire ai genitori quanto sia importante la prevenzione di tutte queste tematiche.

La seconda cosa è affrontarle anche in termini di scuola, che è fondamentale, termini di istruzioni e prevenzione scolastica, entrando prepotentemente nelle scuole per poter dare e far capire ai ragazzi quali possono essere i danni derivanti dall'uso di queste sostanze. Ribadisco non solo le droghe, il *crack*, ma l'alcol che sta diventando l'altra piaga e poi l'aspetto della digitalizzazione. Ieri sera l'altro ieri sera c'è stata una bellissima trasmissione su "Presenza diretta" sull'utilizzo degli *smartphone* e dei *social*.

La seconda problematica che dobbiamo affrontare che non è soltanto l'utilizzo della droga in se stesso, ma la causa di mortalità da 18 a 24 anni sono il suicidio e gli incidenti stradali. Pensate, sto parlando di numeri veramente importanti, la causa di morte più importante nei ragazzi dai 18 e 24 anni è il suicidio e l'incidente stradale. Colleghi, per cortesia, stiamo parlando di cose molto importanti.

La maggior parte degli incidenti stradali avvengono la sera, dopo l'uso di alcol e sostanze stupefacenti, ma noi parliamo di numeri, perché quando parliamo di morti non pensiamo che per ogni morto che c'è ci saranno tre, quattro che avranno invalidità permanente con un costo sociale enorme per la famiglia e per lo Stato. Questo è quello che dobbiamo fare.

Allora qui noi possiamo diventare in Sicilia un progetto pilota per la prevenzione globale di tutte queste problematiche, non è solo la lotta alla droga, che ben venga, ma è la lotta a quella che è la dispersione scolastica perché è questo il motivo e, soprattutto, a tutte queste cause perché uno rimane incarcerato, prigioniero di queste sostanze forse perché questi ragazzi soffrono qualcosa di più pesante: il vuoto, il vuoto mentale, non c'è niente di più pesante in questi ragazzi che arrivano al suicidio del dolore mentale.

Questo è il problema di questi ragazzi che ancora non siamo riusciti ad interpretarla, il dolore mentale è qualcosa che va ben oltre il dolore fisico, ecco perché le problematiche che dobbiamo affrontare e affrontarle insieme, non c'è colore politico per queste cose e ringrazio tutti quanti, è continuare su questa strada perché questa ci porterà veramente a risolvere molti problemi delle nostre famiglie e dei nostri ragazzi.

BURTONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Successivamente l'onorevole Sunseri e l'onorevole Schillaci.

BURTONE. Signor Presidente, intanto, per annunciare che anch'io aderisco a questo Intergruppo che considero importante perché mette l'accento su un aspetto significativo della devianza giovanile, purtroppo in crescita e che si manifesta nell'abuso di alcol e poi nel consumo delle droghe.

Io credo che il Gruppo si muoverà non soltanto evidenziando alcuni fatti simbolici, che sono stati qui richiamati, ma mettendo al centro la nostra responsabilità istituzionale. Intervenire in maniera legislativa, con serietà, per rimettere in moto un'attività che abbia una strategia generale nell'affrontare le tematiche della dipendenza, prevenire, curare e reprimere, non dimentichiamolo, perché c'è un aspetto significativo che riguarda gli stili di vita e, quindi, lavorare a vari livelli in maniera profonda per dare la possibilità di evitare che ci sia una devianza.

C'è il tema della cura e bisogna dire che negli ultimi anni c'è stata una condizione di arretramento rispetto alle strutture che si sono interessate del fenomeno, quindi l'impegno a rinvigorire anche con un'azione finanziaria seria le strutture operanti nelle nostre comunità e poi il sostegno alla Magistratura e alle Forze dell'ordine perché non c'è dubbio che sulla droga fa gli sporchi affari, innanzitutto la mafia e, quindi, la necessità di dare questo sostegno e sapere che su questo tema c'è da lavorare con serietà.

Proprio stamani - e concludo Presidente - noi abbiamo definito il testo base sulla figura dello psicologo di base, è un lavoro che abbiamo fatto unitariamente in Commissione e sarà utile perché affiancherà l'attività dei medici di medicina generale e, quindi, il disagio giovanile, che poi spesso si trasforma in devianza, può essere individuato e ci può essere una politica seria di prevenzione.

Ecco perché, Presidente, io sono fiducioso, so che non ci muoveremo soltanto nella logica di alcuni fatti simbolici significativi, ma cercheremo di incidere in maniera opportuna, con attività legislative che guardino seriamente a questo problema.

SUNSERI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Sunseri. Ne ha facoltà.

SUNSERI. Signor Presidente, colgo la palla al balzo, visto l'argomento che è stato trattato dai colleghi precedentemente, una battaglia che ormai conduco da tanti anni e ci tengo a farla anche da questo scranno che riguarda l'utilizzo delle droghe leggere, soprattutto della *cannabis*. Un dato che ormai è accertato è che il proibizionismo di fatto uccide, ma soprattutto alimenta la mafia e nel corso di questi anni ci sono stati tantissimi interventi a livello nazionale, le Sezioni riunite della Corte penale, diversi tribunali, il Parlamento ha provato a legiferare diverse volte, addirittura anche un *referendum* nazionale.

Perché faccio questo intervento? Perché lunedì pomeriggio, proprio in questa Assemblea, insieme alla collega Ardizzone e altri colleghi abbiamo organizzato un convegno che riguarda proprio la liberalizzazione della *cannabis*. Si terrà in Sala Mattarella e affronteremo il tema in maniera seria con l'ex Procuratore nazionale antimafia Cafiero De Rao, con una collega alla Commissione 'Giustizia', con un professore universitario dell'Università di Messina che ha svolto uno studio specifico sui costi e sulle refluenze economiche della liberalizzazione della *cannabis* e con i ragazzi di 'Meglio legale' che a livello nazionale già da anni combattono su questo argomento.

L'invito, ovviamente, è aperto ai giovani, ma anche ai meno giovani e ai colleghi che vogliono partecipare e ascoltare e trattare questo argomento come è giusto che sia, affrontando la lotta alla criminalità organizzata e, soprattutto, permettendo a questo Paese di fare un balzo in avanti rispetto al decadentismo sociale e culturale che invece il proibizionismo ci ha in qualche modo portato nel corso di questi anni.

Quindi invito, ringrazio il Presidente Galvagno che ci ha dato la possibilità di organizzare questo importante incontro proprio in Sala Mattarella, l'Assemblea regionale siciliana e sono certo che si riuscirà ad affrontare questo tema che, il più delle volte, è anche scivoloso e spesso difficile da raccontare in maniera seria e soprattutto con una platea che magari riuscirà a dare le giuste argomentazioni per una battaglia che va portata avanti, va condotta proprio per questo passaggio culturale che questo Paese merita.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Sunseri. Condivido il suo appello per lunedì alle ore 15.00.

SCHILLACI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCHILLACI. Signor Presidente, intervengo per l'ennesima volta sulla vicenda vergognosa dell'Avviso 22, tirocinanti che sono rimasti incagliati senza ricevere alcun pagamento, adesso sono ben centottantanove che rischiano di vedere cancellata definitivamente dal Dipartimento 'Lavoro', Servizio 4, la loro pratica perché incompleta, per problemi burocratici che questo Governo regionale non ha risolto né nella scorsa Legislatura e tantomeno in questa Legislatura.

Io sono in imbarazzo, soprattutto a intervenire con le sedie vuote da parte del Governo, c'era un solo Assessore che neanche c'è più, quindi intervengo e mi auguro che possa arrivare l'appello, perché ritengo assolutamente vergognoso che questa vicenda debba ricadere sugli ultimi, su persone che non hanno avuto la possibilità di essere neanche assunti dopo avere svolto il tirocinio, avere prestato il loro servizio, il loro lavoro ad imprese che poi gli hanno puntualmente chiuso la porta.

Quindi, mi auguro, Presidente, che si possa fare appello al Governo di risolvere questa vergogna e di trovare assolutamente una soluzione per questi circa duecento tirocinanti che non vedranno pagato il loro lavoro svolto.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Schillaci. L'appello ovviamente lo fa tutta l'Assemblea, sarà mia cura anche cercare poi di informare il Governo, perché so che nei mesi scorsi, insomma, ne abbiamo parlato più e più volte di questa vicenda degli ultimi che devono essere ancora pagati, dell'Avviso 22.

Onorevoli colleghi, rinvio la seduta a martedì 28 marzo 2023, alle ore 16.00.

La seduta è tolta alle ore 17.18 (*)

(*) *L'ordine del giorno della seduta successiva, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana, è il seguente:*



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII Legislatura

III SESSIONE ORDINARIA

31ª SEDUTA PUBBLICA
Martedì 28 marzo 2023 – ore 16.00

ORDINE DEL GIORNO

I - COMUNICAZIONI

II - SVOLGIMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 159, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO INTERNO, DI INTERROGAZIONI E DI INTERPELLANZE DELLA RUBRICA: "Economia" (V. allegato)**III - DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE:**

- 1) "Disposizioni in materia di tassa automobilistica. Disposizioni finanziarie". (n. 21/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Daidone

- 2) "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2022. Mese di novembre". (n. 104/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Daidone

- 3) "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2022. Mese di agosto". (n. 56/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Daidone

- 4) "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2021 – mese di marzo". (n. 78/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Daidone

- 5) "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2021 – mese di maggio". (n. 80/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Daidone

- 6) "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. D.F.B. 2021 – mese di agosto". (n. 82/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Daidone

XVIII LEGISLATURA

30ª SEDUTA

22 marzo 2023

dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile

dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio
